

Comunicazione Prefettura ex art. 135  
D.Lgs. 267/2000

**COPIA WEB**  
**Deliberazione N. 22**  
**in data 26/02/2015**  
**Prot. N. 3407**

# COMUNE DI ROSSANO VENETO

## PROVINCIA DI VICENZA

### Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

#### **OGGETTO:**

**SERVIZIO ECONOMATO ANNO 2015 – FISSAZIONE TIPOLOGIA E LIMITI DI SPESA.**

L'anno **duemilaquindici** addì **VENTISEI** del mese di **FEBBRAIO**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>1.</b>	MARTINI MORENA - Sindaco	*	
<b>2.</b>	CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
<b>3.</b>	MARINELLO UGO “	*	
<b>4.</b>	GANASSIN PAOLA “	*	
<b>5.</b>	ZONTA MARCO “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ZANON Dott. Giuseppe.**

**Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **OGGETTO: SERVIZIO ECONOMATO ANNO 2015 - FISSAZIONE TIPOLOGIA E LIMITI DI SPESA.**

**PREMESSO** che il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 18.06.96, esecutiva, prevede all'art. 57, punto 2, che la tipologia e gli importi massimi delle spese di economato siano stabiliti annualmente dalla Giunta Comunale;

**RITENUTO** rideterminare e stabilire che per l'anno 2015 ciascuna fornitura o piccola prestazione singolarmente considerate devono esaurire il fine per il quale vengono effettuate nel limite di € 500,00 iva compresa;

**RICHIAMATO** l'art. 191 comma 2° del D.Lgs n. 267 del 18.08.00, che così recita: "Per le spese previste dai regolamenti economici l'ordinazione fatta a terzi contiene il riferimento agli stessi regolamenti, all'intervento o capitolo di bilancio ed all'impegno";

**VISTA** La normativa sulla tracciabilità contenuta nei seguenti articoli:

- nell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010;
- 2) nell'articolo 6 della stessa legge n. 136/2010 in tema di sanzioni;
- 3) nell'articolo 6 del suddetto decreto legge n. 187/2010 convertito con legge n. 217/2010 che contiene la disciplina transitoria e alcune norme interpretative e di attuazione del predetto articolo 3.
- la determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 relativa alle indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Legge n. 214 del 22.12.2011 di conversione del D.L. 201/2011;

**VISTE** le novità del DDL di Stabilità 2015, nata come misura di contrasto all'evasione, riguardanti l'introduzione dello "split payment" e volte ad innovare il sistema di riscossione dell'imposta, al fine di ridurre il "VAT gap";

**VISTO** in particolare l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha introdotto l'articolo 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, che stabilisce, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA;

**DATO ATTO** che si ritengono escluse dal predetto meccanismo le piccole spese urgenti riguardanti il servizio di economato, certificate dal fornitore mediante il rilascio della ricevuta fiscale di cui all'art. 8 della legge 10 maggio 1976, n. 249, o dello scontrino fiscale di cui alla legge 26 gennaio 1983, n. 18, e successive modificazioni (cfr. art. 12, comma 1, della L. n. 413 del 1991) ovvero non fiscali per i soggetti che si avvalgono della trasmissione telematica dei corrispettivi ai sensi dell'art. 1, commi 429 e

ss. della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ovvero altre modalità semplificate di certificazione specificatamente previste;

**RITENUTO** di meglio disciplinare la tipologia di spesa che il servizio stesso permette;

**DATO ATTO** che in attesa della modifica del regolamento di contabilità la rendicontazione delle spese economali può essere effettuata con cadenza mensile;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2015 all'oggetto: "Approvazione provvisoria risorse di P.E.G. esercizio finanziario 2015" secondo le modalità di gestione di cui al comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000;

### ***Delibera***

1. stabilire che ciascuna fornitura o piccola prestazione deve riferirsi a spese che, singolarmente considerate, devono esaurire il fine per il quale vengono effettuate nel limite di € 500,00 iva compresa;
2. l'Economo può utilizzare le anticipazioni ricevute esclusivamente per le spese minute d'ufficio in economia od eseguite per conto dello Stato, ed in particolare per le spese minute e/o urgenti per i seguenti servizi comunali:
  - a) spese postali, carte e valori bollati, spedizioni ferroviarie o postali contro assegno;
  - b) spese per l'abbonamento a giornali, riviste, libri e pubblicazioni di carattere giuridico, tecnico, amministrativo informativo e simili;
  - c) spese per la pubblicazione, obbligatoria per legge, di avvisi dell'Ente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul Bollettino ufficiale della Regione, e sui giornali anche quotidiani;
  - d) spese e tasse di immatricolazione e circolazione degli automezzi e veicoli comunali ed altre tasse diritti e tributi vari da corrispondersi con immediatezza, spese per carburante;
  - e) premi di assicurazione relative a polizze già stipulate o delle quali sia autorizzata la stipula con contestuale pagamento del premio;
  - f) spese per la stipulazione, registrazione, trascrizione, visure catastali e simili, relative a contratti;
  - g) spese per copie eliografiche, fotocopie, manifesti, volantini e simili;
  - h) spese per procedure esecutive e notifiche a mezzo di ufficiali giudiziari;
  - i) rimborso spese di missione di dipendenti e Amministratori Comunali;
  - j) spese per l'adesione, iscrizione, partecipazione di Amministratori o dipendenti a corsi di studio, convegni, seminari di interesse per l'attività comunale, previamente autorizzati dal Responsabile del Servizio;
  - k) spese urgenti per i servizi effettuati per conto dello Stato e della Regione in dipendenza di obblighi posti dalle Leggi vigenti, rimborsi spese di notifiche diverse;
  - l) spese minute ed urgenti di carattere diverso necessarie per il funzionamento dell'Amministrazione e degli Uffici e servizi dell'Ente, compresi anche importi dovuti per cerimonie, manifestazioni, onoranze e funzioni di rappresentanza;

- m) acquisti di materiale software e hardware per il funzionamento degli Uffici Comunali;
- n) rilascio concessioni/pareri diversi da Enti Pubblici e non;
- o) spese per ricariche telefonia mobile servizi Amministrativi ed Istituzionali;
- p) piccole manutenzioni del patrimonio.



Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

- ❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE E GESTIONE DELLE ENTRATE  
**F.TO ZANON Dott. Giuseppe**

- ❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE E GESTIONE DELLE ENTRATE  
**F.TO ZANON Dott. Giuseppe**

Il presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa. La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva. Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 267/2000, per poter attivare quanto prima il servizio nel 2015.

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO MARTINI Dott.ssa Morena**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ZANON Dott. Giuseppe**

-----  
**N. 244 Reg. Pubbl.**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **04/03/2015** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **04/03/2015**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ZANON Dott. Giuseppe**

-----  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

\* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
.....